

## Sezione 2 – Tendenze del mercato del lavoro a livello provinciale - PAVIA

A Pavia le ripercussioni della crisi nel mercato del lavoro sono ancora evidenti, soprattutto per la componente maschile; tuttavia i dati relativi al I trimestre 2011 evidenziano cenni di miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro, con i saldi dell'indagine congiunturale che tornano positivi; si riduce la CIG, seppur in maniera meno marcata che in Lombardia.

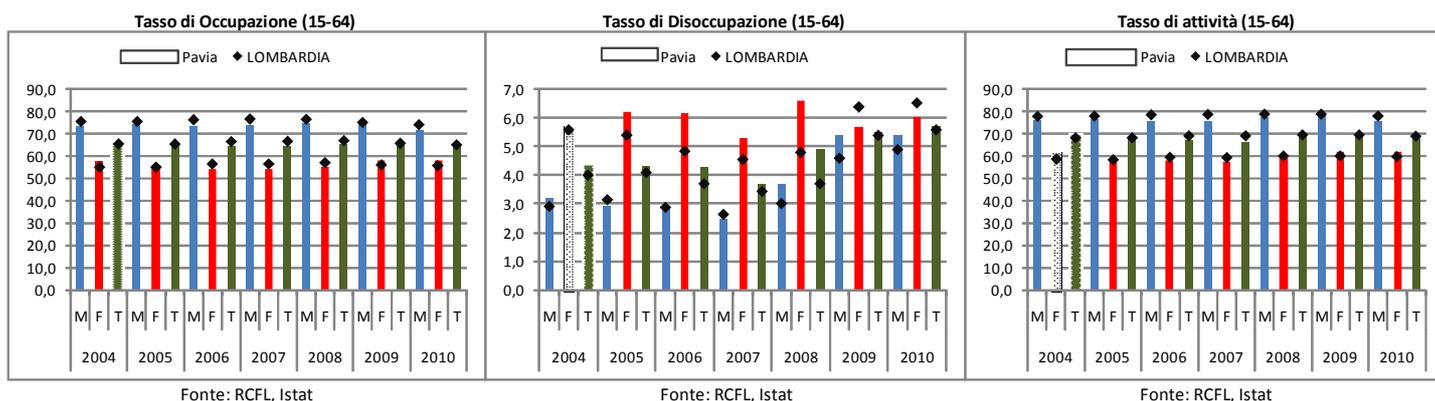
I dati medi per l'anno 2010 della rilevazione Istat sulle Forze di Lavoro (pur se da considerare con cautela) evidenziano una flessione del tasso di occupazione (che scende al 64,9% rispetto al 66,4% del 2009) superiore alla media lombarda e una crescita del tasso di disoccupazione (5,7%) in linea con la media lombarda (+0,2pp). Complessivamente la partecipazione al mercato del lavoro (68,9%) registra una flessione su base annua di 1,4 punti percentuali, superiore a quella media regionale (-0,6). Sono gli uomini a scontare le ripercussioni più pesanti della crisi: la componente maschile registra una consistente flessione sia del tasso di attività (che passa dal 78,5% del 2009 al 75,5% del 2010), sia del tasso di occupazione (che scende al 71,3% rispetto al 74,2%).

I dati disponibili sulle Comunicazioni Obbligatorie, aggiornati al 2010, segnalano la crescita sia degli avviamenti (+6%) che delle cessazioni (+8,2%) rispetto al 2009 (il saldo è comunque positivo per oltre 7 mila unità); i tassi di avviamento si confermano inferiori alla media regionale in tutti i settori ad eccezione dell'agricoltura. A livello contrattuale rispetto al 2009 aumenta più che in Lombardia l'incidenza del ricorso al tempo determinato (2,7pp vs 1,9pp della Lombardia) e alla somministrazione (3,7pp vs 2,3pp della Lombardia), mentre cala in misura più marcata rispetto alla media lombarda l'incidenza del ricorso al tempo indeterminato (-6,5 vs -5,6 della Lombardia).

I dati sulla cassa integrazione del I trimestre 2011 evidenziano una flessione complessiva delle ore autorizzate del 19% rispetto al I trimestre 2010, una riduzione molto inferiore alla media lombarda (-42%): per la prima volta dall'inizio della crisi il calo riguarda tutte le componenti: CIGO (-24%), CIGS (-10%) e CIGD (-17%). Complessivamente le ore autorizzate sono 2,4 milioni di cui oltre 1 milione a carattere ordinario, 709 mila a carattere straordinario e 532 mila in deroga. I provvedimenti straordinari comprensivi di quelli in deroga rappresentano il 52% del totale ore autorizzate in provincia, l'incidenza più bassa fra tutte le province lombarde. Ricorrono alla CIG soprattutto le imprese meccaniche e dell'industria edile, queste ultime con un'intensità più elevata rispetto alla media lombarda. Le potenziali situazioni di crisi (CIGO+CIGS+Mobilità) coinvolgono l'1,4% dell'occupazione dipendente (in calo rispetto al 2,8% del I trimestre 2010) contro l'1,9% della media lombarda, rispetto a cui continua ad essere più elevato il ricorso alla CIGO. Nel I trimestre 2011 i nuovi lavoratori approvati nelle liste di mobilità risultano essere 701, pari al 4% del totale lombardo.

L'Indagine Congiunturale Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia, nel I trimestre 2011 evidenzia saldi occupazionali positivi in tutti i settori. Tuttavia, le prospettive per il prossimo trimestre rimangono negative nell'industria e nell'artigianato e nei servizi, mentre si confermano positive nel commercio.

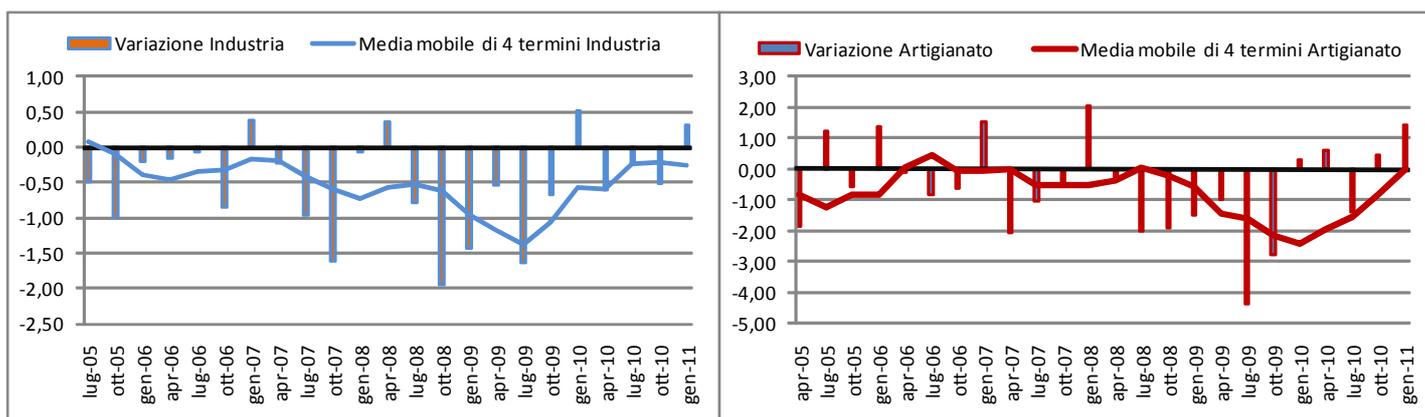
## Le tendenze strutturali



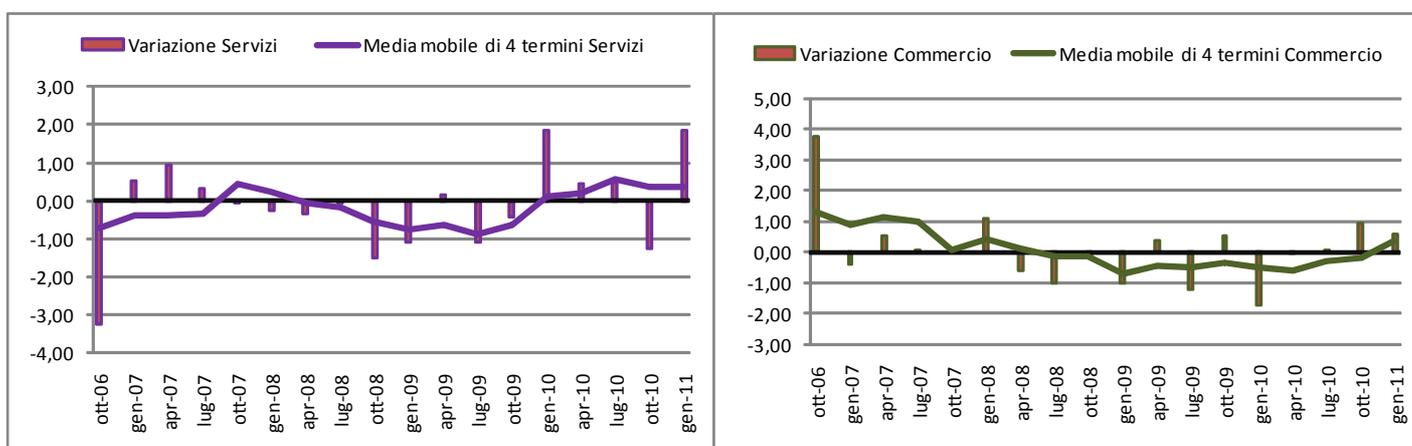
## Le tendenze congiunturali

### L'Indagine Congiunturale presso le imprese - Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia

Variazione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione industria e artigianato - Medie mobili di 4 termini

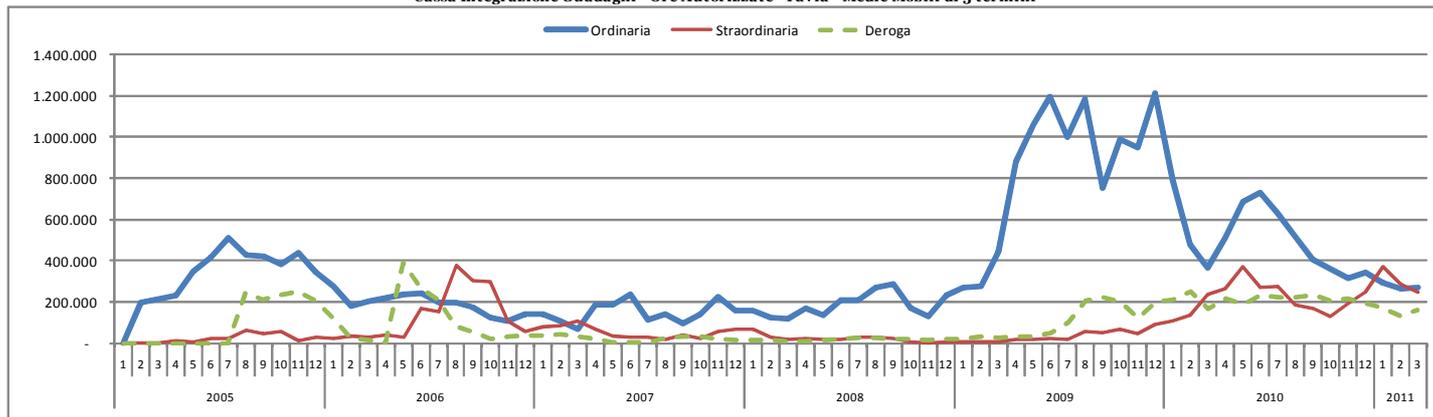


Variazione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione servizi e commercio - Medie mobili di 4 termini



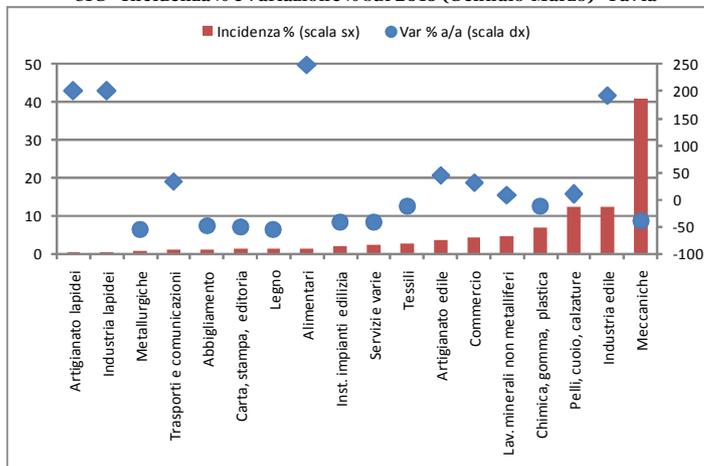
## Effetti delle crisi aziendali sull'occupazione

Cassa Integrazione Guadagni - Ore Autorizzate - Pavia - Medie Mobili di 3 termini

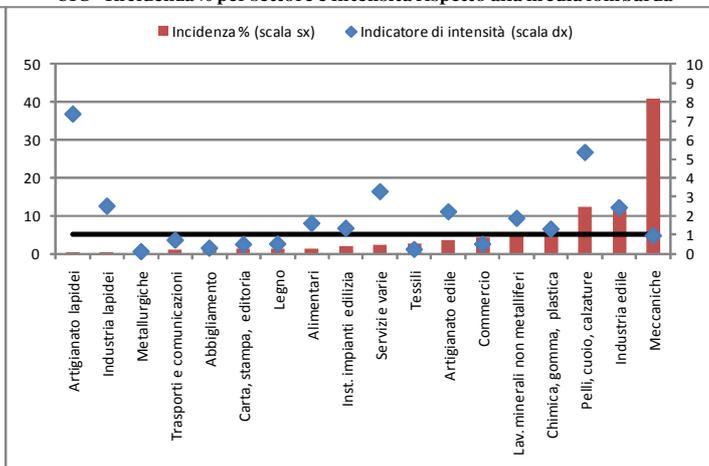


Fonte: elaborazioni su dati INPS

CIG - Incidenza % e variazione % sul 2010 (Gennaio-Marzo) - Pavia



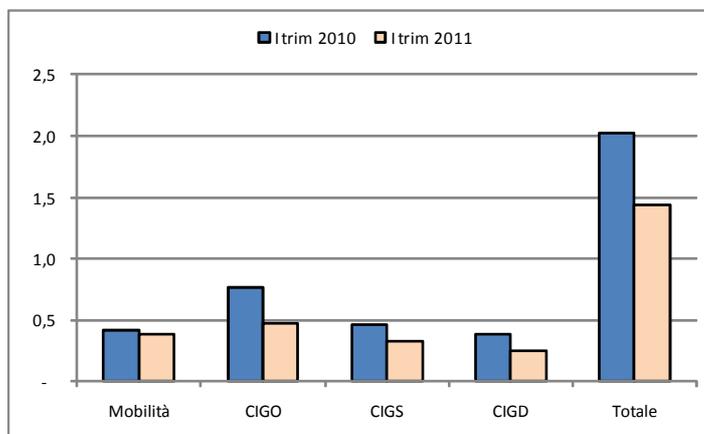
CIG - Incidenza % per settore e intensità rispetto alla media lombarda



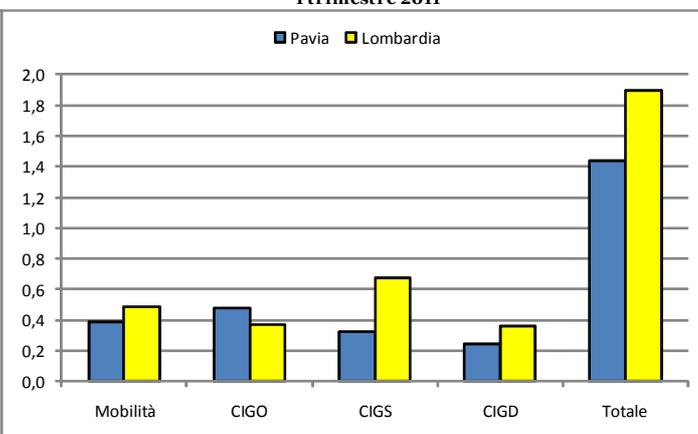
Fonte: elaborazioni su dati INPS

\* Per le variazioni % anno su anno si segnala che il simbolo ● indica una diminuzione del ricorso alla CIG

Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Pavia - Confronto 2010/2011 I trimestre 2011



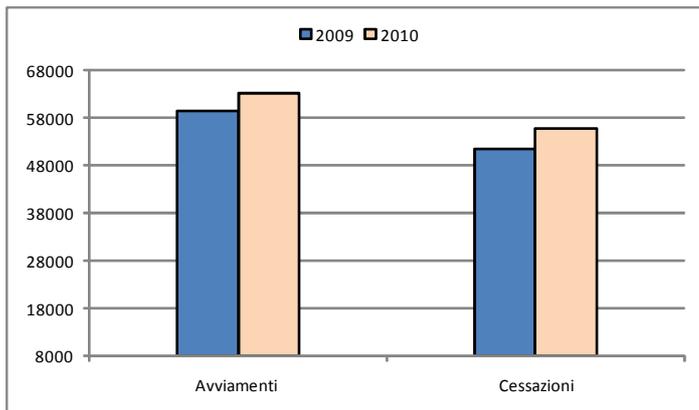
Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Pavia e Lombardia I trimestre 2011



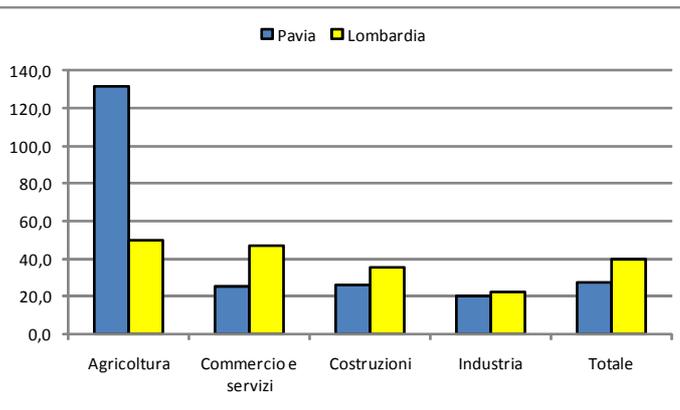
Fonte: elaborazioni Irs su dati Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Lombardia (Mobilità), INPS (CIG) e Istat (n. occupati)

## Le Comunicazioni Obbligatorie – 2010

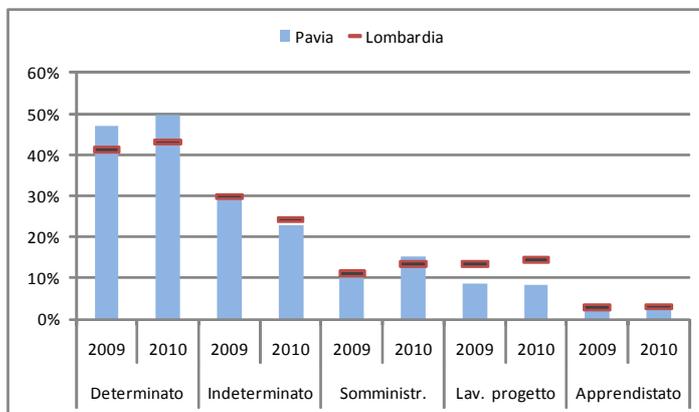
Avviamenti e cessazioni - Pavia - Confronto 2009/2010



Tasso di avviamento per settore - Pavia e Lombardia - 2010



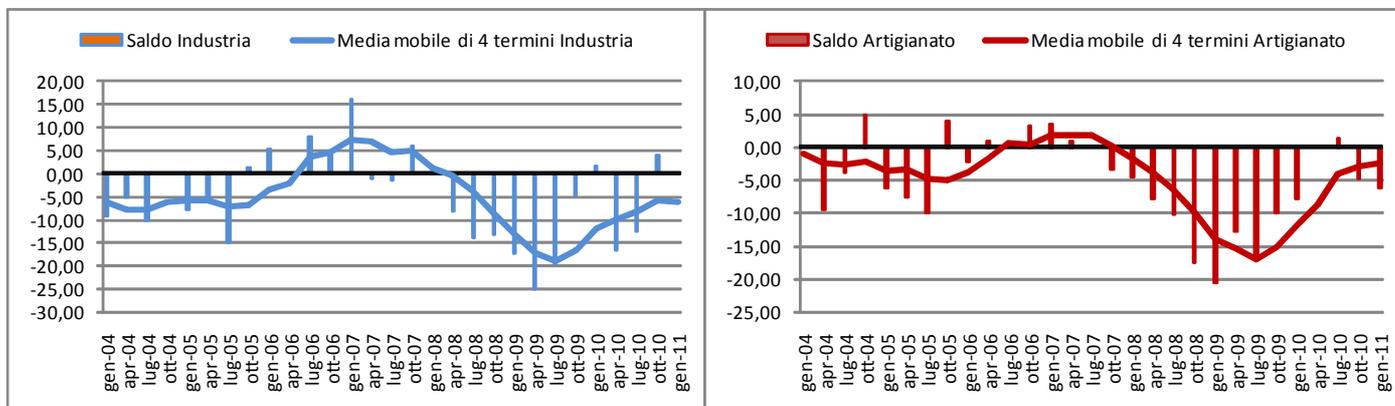
Avviamenti per tipologia contrattuale - Composizione % Pavia e Lombardia - 2009/2010



Fonte: Osservatorio Federato del Mercato del lavoro - Regione Lombardia

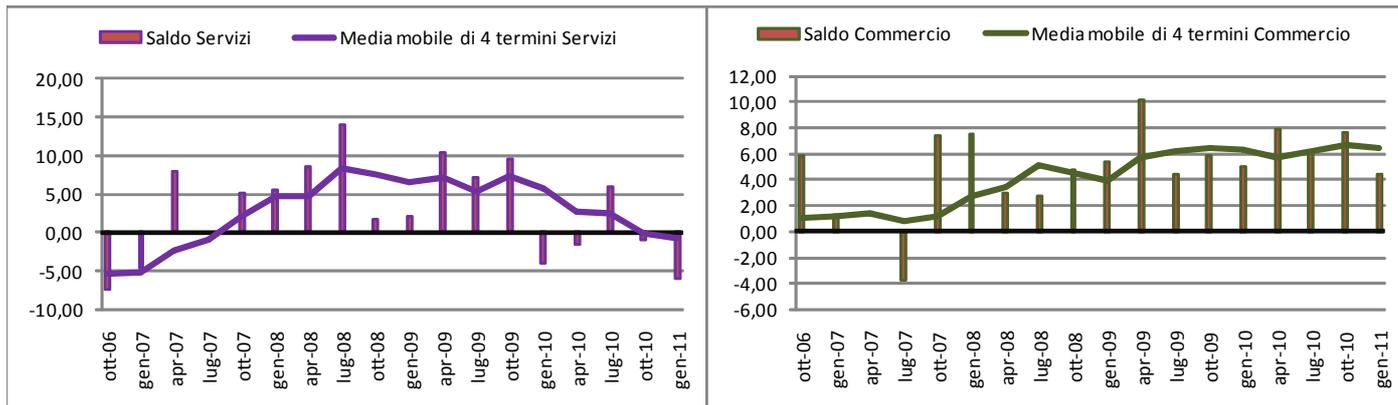
## Le prospettive per il prossimo trimestre

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione industria e artigianato - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

**Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione servizi e commercio - Medie mobili di 4 termini**



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia